

Piano operativo territoriale per l'attuazione integrata degli interventi previsti dalla DGR n. 4249/2015 in favore di persone in condizione di dipendenza vitale, con gravi disabilità o anziani non autosufficienti, e della DGR n. 2942/2014 per il sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili

(approvato dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci il 23 febbraio 2016)

Attraverso le DGR n. 4249 del 30/10/2015 (programma operativo regionale in materia di non autosufficienza) e la DGR n. 2942 del 19/12/2014 (interventi e prestazioni sociosanitarie a tutela dei bisogni delle persone fragili - Fondo Famiglia istituito con DGR n.116/2013), Regione Lombardia ha definito modalità e strumenti di intervento, in particolare a favore di:

- persone in condizione di dipendenza vitale
- persone portatrici di disabilità gravi
- anziani non autosufficienti

con finalità di sostegno delle famiglie e dei componenti fragili.

ATS(Agenzia di Tutela della Salute) della Brianza e Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, secondo lo spirito del legislatore regionale, hanno promosso un'azione coordinata e unitaria sull'area della non autosufficienza.

Le modalità e le misure di intervento sono di seguito specificate.

DGR 4249/2015 MISURA B 2 PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Sono previsti interventi per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita e familiare.

Destinatari del contributo

Persone, di qualsiasi età che presentano **gravi limitazioni** della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I destinatari sono coloro che evidenziano un elevato indice di fragilità sociale e non riescono a svolgere in modo autonomo le attività di vita quotidiana (ADL) e le attività strumentali alla vita quotidiana (IADL).

Particolare attenzione verrà posta alle persone:

- affette da malattie del motoneurone alle quali sono stati erogati interventi rientranti tra quelli previsti dalla misura B2 ex DGR 2883/2014 e le cui condizioni non si siano aggravate;
- con progetti **in atto** di "vita indipendente" già finanziati con la misura B2 ex DGR 2883/2014, cui dare continuità;
- con grave/gravissima disabilità fisico-motoria, **con capacità di autodeterminazione**, in età compresa tra i 18 e i 64 anni che intendono avviare percorsi di vita indipendente;
- anziani, "grandi vecchi" non autosufficienti.

Requisiti di accesso:

- Residenza nei Comuni facenti parte degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate;
- Valore ISEE socio-sanitario nella misura massima di €16.500,00 come indicato nell'all.3 "Criteri di applicazione ISEE";
- Valore ISEE socio-sanitario nella misura massima di € 20.000,00 per i progetti di vita indipendente di persone con capacità di autodeterminazione;

- Valore ISEE ordinario familiare nella misura massima di € 24.000,00 per i progetti relativi a minori disabili;
- Presenza di gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettano significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale;
- Nel caso di minori, riconoscimento dell'invalidità civile "minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o minore ipoacusico" e certificazione di handicap grave ai sensi dell'Art 3 comma 3 L.104/92.

In assenza dei requisiti di accesso l'istanza non sarà ammessa alla valutazione

Strumenti

INTERVENTO	TITOLO SOCIALE	AZIONI
Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE	Buono Sociale mensile	Compensazione delle prestazioni di cura assicurate dal caregiver familiare al proprio congiunto. Il Buono Sociale, anche a diversa intensità, sarà erogato fino ad un importo massimo mensile di 800,00 €. In caso di frequenza di unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del Buono è ridotto a un massimo di 150,00. Nel caso di minori inseriti in un percorso scolastico l'importo massimo mensile del Buono è di 200,00 €.
Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di ASSISTENTE FAMILIARE REGOLAMENTE ASSUNTO	Buono Sociale mensile	Acquisto di prestazioni da assistente personale con regolare contratto per un importo compreso tra 400,00 e 800,00€, ponderato sulla base del monte ore lavorativo previsto dal contratto. In caso di frequenza di unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del Buono è ridotto a un massimo di 150,00. Nel caso di minori inseriti nel percorso scolastico l'importo massimo mensile del Buono sarà pari a e 200,00 €. La misura non è cumulabile con quanto previsto al punto precedente.
PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE di persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni, con disabilità fisico-motoria grave e gravissima con capacità di autodeterminazione e di espressione della propria volontà	Buono Sociale mensile	Acquisto di prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto fino ad un importo massimo mensile pari a 800,00 €. Tale beneficio può essere riconosciuto a persone che intendano realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e con regolare contratto. L'intervento può essere realizzato in abitazione autonoma e/o presso appartamenti protetti che prevedano la coabitazione con altra persona disabile/invalida.
PERIODI DI SOLLIEVO della famiglia dal carico di cura e di assistenza della persona FRAGILE	Buono o Voucher sociale	Periodi di sollievo trascorsi dalla persona fragile presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali. Si prevede a tal fine un voucher dell'importo massimo di € 60,00/die per un massimo di 20 giornate annue. Sono esclusi da questo intervento le persone titolari dei requisiti per accedere alle misure di "residenzialità leggera" e "RSA Aperta" di cui alla DGR 4702/2015
	Buono sociale	Contributo per periodi di sollievo della famiglia trascorsi dalla persona fragile in località climatiche presso strutture residenziali sociali e/o strutture alberghiere purché erogate da unità d'offerta sociali o enti onlus (ad es. vacanza protetta tramite cooperativa sociale o associazione formalmente riconosciuta). Sono esclusi da questo intervento le persone titolari dei requisiti per accedere alle misure di "residenzialità leggera" e "RSA Aperta" di cui alla DGR 4702/2015. Si prevede a tal fine un voucher dell'importo massimo di € 40,00/die per un massimo di 10 giornate annue.

		Questa misura non è compatibile con quella di cui al punto precedente
	Buono o Voucher sociale	Acquisto di prestazioni presso unità d'offerta residenziali e semiresidenziali (quali periodi di sollievo diurno e/o partecipazione ad attività diurne) proposte da tali strutture con finalità di sostegno alla famiglia e di integrazione sociale. Si prevede l'erogazione di un Voucher o buono mensile, anche di durata temporanea e a diversa intensità e nella misura massima di 200,00. Interventi assistenziali finalizzati alla personalizzazione di progetti socio educativi e assistenziali in favore di persone con problematiche particolarmente gravi e complesse che necessitano, per l'aggravarsi della situazione clinica e/o funzionale, di un potenziamento dello standard delle prestazioni erogate dai servizi. Si prevede un voucher mensile, anche a diversa intensità, nella misura massima mensile di €400 mensili medie. E' esclusa la copertura della retta di frequenza dei servizi accreditati.
Interventi complementari o integrativi al SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'	Voucher sociale	Interventi domiciliari in periodi di prolungata assenza dai Servizi diurni socio sanitari o sociali per malattia o altre emergenze, per promuovere una continuità con il Piano di Assistenza Individuale. Si prevede a tal fine un voucher mensile dell'importo massimo di € 200,00.
	Voucher sociale	Interventi a sostegno della domiciliarità volti alla realizzazione del Piano di Assistenza Individuale destinati a persone che non accedono alla rete dei servizi socio sanitari e sociali. Si prevede l'erogazione di un Voucher mensile, anche di durata temporanea e a diversa intensità, nella misura massima di 800,00€.
	Voucher sociale	Erogazione da parte di unità d'offerta sociosanitarie o di enti erogatori SAD, di interventi domiciliari di formazione, monitoraggio e verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dal caregiver ai fini della tutela della persona fragile, come da modulo assistenziale 1/4249 del valore mensile di 150,00 €; tale valore non viene sottoposto alla riparametrazione dell'ISEE. Sono escluse da tale intervento le persone che hanno i requisiti per accedere alle misure di "RSA Aperta" di cui alla DGR 4702/2015.
	Voucher sociale	Acquisto di interventi complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria e trasporto di persone che, in assenza di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di un accompagnamento protetto presso strutture sanitarie e sociosanitarie oppure da e verso strutture di riabilitazione. Si prevede in questi casi l'erogazione di un voucher mensile, anche di durata temporanea e a diversa intensità, per l'insieme degli interventi indicati, nella misura massima del 30% della spesa complessiva sostenuta e comunque per un valore massimo mensile di €50. Sono escluse dal voucher le prestazioni e i servizi che prevedano una compartecipazione al costo da parte della spesa pubblica.
Interventi di SOSTEGNO della VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITA'	Voucher sociale	Sostegno alla vita di relazione di minori con disabilità attraverso appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico (es. Pet Therapy, AFA, attività motoria in acqua, supporto specifico alla frequenza di centri estivi, ecc.) e progetti educativi a sostegno di minori fino ai sei anni con difficoltà relazionali certificate tali da richiedere un rapporto individualizzato. I progetti dovranno essere realizzati da soggetti/enti che presentino documentate caratteristiche di idoneità e competenza all'intervento (es: accreditamento, comprovata esperienza, presenza di figure educative di supporto). Si prevede in tal caso l'erogazione di un voucher mensile, anche di durata temporanea e a diversa intensità, per l'insieme delle prestazioni indicate, nella misura massima del 50% della spesa complessiva sostenuta e comunque per un valore massimo mensile di 300,00 €. Non sono

		finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica, ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto e rette di frequenza dei servizi sociali e socio sanitari. Sono escluse da questa tipologia di voucher le prestazioni e i servizi che prevedano una compartecipazione al costo da parte della spesa pubblica.
POTENZIAMENTO degli interventi tutelari domiciliari a persone già in carico al SAD Comunale previa rivalutazione della persona e indicazione nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi	Voucher sociale	Potenziamento degli interventi tutelari domiciliari in favore di persone già in carico al SAD/SADH comunale, che nella sua dimensione di intervento di base dovrà già essere erogato per almeno tre ore settimanali al momento della valutazione. L'acquisto di questi interventi potrà essere effettuato attraverso rapporto economico diretto tra la famiglia e i soggetti gestori dell'erogazione di servizi domiciliari (SAD/SADH). Gli interventi potranno essere sostenuti attraverso un voucher mensile, anche di durata temporanea e a diversa intensità, nella misura massima di 300,00 €. Sono esclusi gli interventi tipizzanti il SAD nella sua dimensione di intervento di base già sostenuti attraverso le risorse del FSR e con risorse del FNPS.

Il Buono Sociale, in caso di particolari e documentate situazioni di disagio socio-economico **che potrebbero compromettere la permanenza a domicilio della persona** fragile, fatta salva la valutazione ISEE, potrà essere incrementato nella misura massima del 50% del valore riconosciuto.

L'entità economica del buono/voucher attribuito si intende come valore medio mensile per il periodo complessivo di assegnazione.

Le persone con disabilità gravissime in dipendenza vitale, beneficiarie della Misura B1 di cui alla DGR 4249/2015 (ex DGR 2655/2014) possono beneficiare anche del Buono sociale previsto per la misura B2, fatta salva la valutazione ISEE prevista per la misura B2, nei seguenti casi :

- a sostegno dei progetti di vita indipendente;
- a sostegno di particolari situazioni di deprivazione economica che potrebbero compromettere la permanenza a domicilio della persona.

L'erogazione del buono **non è compatibile** con:

- Accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie (es. RSA, RSD, CSS, Hospice);
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale.

In caso di trasferimento della persona in altra provincia e regione l'erogazione del buono viene interrotta.

L'entità economica dei titoli sociali erogati verrà determinata sulla base della valutazione sociale e/o multidimensionale del bisogno, degli obiettivi individuati, dei criteri adottati dagli ambiti distrettuali e delle risorse disponibili.

ACCESSO ALLA MISURAB2

I diretti interessati (o loro familiari, tutori, amministratori di sostegno) dovranno presentare domanda, completa di tutta la documentazione richiesta, presso il Comune di residenza che provvederà alla successiva trasmissione all'Ambito di riferimento.

L'Ambito accoglierà solo le domande corredate da tutta la documentazione prevista, restituendo al Comune le domande incomplete. Le domande accolte saranno gestite dall'Ambito in base al protocollo d'arrivo. L'Ambito attiverà la valutazione multidimensionale finalizzata alla stesura del PIA a favore di ciascun beneficiario rispettando l'ordine suddetto.

- Le istanze di valutazione avranno decorrenza economica dal 1 gennaio 2016 se presentate, complete di tutta la documentazione prevista al protocollo dell'Ambito di riferimento, da parte del comune di residenza, entro il 30.05.2016.
- Le domande presentate successivamente al 30.05.2016 avranno decorrenza dalla data di presentazione della domanda completa di tutta la documentazione prevista, al protocollo dell'Ambito di riferimento da parte del comune di residenza.

Non verranno ammesse alla valutazione le domande mancanti della documentazione prevista.

La modulistica per la presentazione delle domande è reperibile:

- a. sul sito www.ats-brianza.it
- b. presso i servizi sociali dei Comuni
- c. presso le sedi degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate

VALUTAZIONE SOCIALE e/o MULTIDIMENSIONALE SOCIOSANITARIA

La rilevazione sociale del bisogno è svolta dai SSB attraverso la scheda sociale(all.6) e le scale ADL(all.4) e IADL (al.5), con il supporto, ove ritenuto utile, dell'Assistente sociale dell'Ambito distrettuale e/o del SAI (servizio di aiuto all'integrazione disabili) per la definizione dell'ipotesi progettuale. Il PIA viene redatto dall'unità di valutazione operante presso l'Ambito e condiviso con il SSB e quindi presentato al beneficiario per la sottoscrizione. Qualora necessario, l'Ambito potrà attivare una valutazione multidimensionale sociosanitaria del bisogno che sarà effettuata da un'equipe integrata di concerto con l'ATS/ASST¹. I Servizi Sociali di base, in collaborazione con l'Assistente sociale dell'Ambito di riferimento, concorrono a garantire:

- a. la diffusione dell'informazione alle famiglie;
- b. la raccolta delle istanze e della relativa documentazione;
- c. la predisposizione dell'istruttoria per la parte sociale;
- d. la definizione del PIA;
- e. l'accompagnamento delle famiglie;

Il Progetto Individuale di Assistenza (PIA) contiene:

- a. l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- b. la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona fragile;
- c. la presenza di risorse e condizioni a livello familiare e di contesto che possano essere di supporto al progetto;
- d. gli interventi da sostenere attraverso gli strumenti previsti;
- e. le eventuali prestazioni assicurate dall'ADI;
- f. gli eventuali interventi e contributi prestati da enti pubblici e privati comprensivi delle relative valorizzazioni economiche;
- g. l'attestazione ISEE come da all.3 del piano operativo(criteri ISEE).

Il Progetto Individuale di Assistenza(PIA) dovrà inoltre indicare quale soggetto erogatore svolge la funzione di *case manager* nei confronti delle famiglie, qualora questo ruolo non venisse assunto dal SSB.

¹ sulla base delle intese istituzionali in corso di definizione

Il PIA, nel caso di valutazione sociale, è sottoscritto dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, da un referente dell'Ambito, dalla persona/famiglia beneficiaria e quindi trasmesso all'ATS; nel caso sia stata attivata la valutazione multidimensionale sociosanitaria, il PIA è sottoscritto anche da un rappresentante dell'ATS e dal responsabile del caso (case manager).

Il Progetto Individuale di Assistenza (PIA) dovrà essere declinato, a cura della struttura/unità d'offerta individuata dalla persona/famiglia, in specifici piani di assistenza individuali che definiscano gli interventi da attivare con i quali si intendono raggiungere gli obiettivi assistenziali.

PERIODO DI VALIDITA'

dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016

SPERIMENTAZIONE

Gli interventi e le modalità di erogazione individuati hanno carattere sperimentale e potranno essere periodicamente rivisti alla luce dell'esperienza effettuata e delle indicazioni di Regione Lombardia e del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci. È prevista una prima verifica al 30/06/2016: in base agli esiti potranno essere ridefiniti i criteri di accesso alle misure e l'entità dei benefici erogati. **In tal senso anche i contributi definiti durante la prima fase sperimentale potranno essere soggetti a variazioni nei mesi successivi.**

RISORSE

Gli interventi di cui alla DGR 4249/15 Misura B2 verranno remunerati direttamente dagli Ambiti distrettuali fino a esaurimento delle risorse disponibili (complessivi €1.039.013 così ripartiti: Ambito di Bellano € 169.893; Ambito di Lecco € 519.461; Ambito di Merate € 349.659). Il valore del budget mensile erogato si intende medio, rapportato al periodo di intervento indicato.

Limiti di erogazione delle risorse ai beneficiari delle misure di cui alla DGR 2883/14

Le persone che accedono stabilmente ai servizi semiresidenziali diurni potranno usufruire di voucher/buoni cumulabili per un valore massimo medio di € 350 mensili. Per le altre persone il limite massimo complessivo dell'erogazione mensile media è stabilito in € 800.

Nel caso di interventi erogati a domicilio a persone appartenenti allo stesso nucleo familiare, viene stabilito il limite massimo complessivo di €1.000 al mese per nucleo.

Il limite è superabile solo in caso di particolari e documentate situazioni di disagio socio-economico che potrebbero compromettere la permanenza a domicilio della persona fragile e comunque nei limiti previsti dalla DGR.

Monitoraggio, controllo, rendicontazione

Gli Ambiti Distrettuali effettueranno il monitoraggio e il controllo periodico degli interventi nel rispetto delle scadenze previste per le rendicontazioni economiche da inviarsi in Regione.

Nota transitoria

Gli interventi approvati nel 2015 e in corso di attuazione nel 2016, dovranno concludersi entro il 30.06.2016. I beneficiari di questi interventi potranno usufruire di nuovi titoli sociali, per lo stesso tipo di prestazioni, solo a conclusione degli interventi sostenuti con DGR 2883/2014.

DGR 4249/2015 MISURA B 1 PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIME IN CONDIZIONE DI DIPENDENZA VITALE

Sono previsti interventi di carattere assistenziale e socio-sanitario, atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita **delle persone in condizione di dipendenza vitale e che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore** per bisogni complessi derivanti da condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica. La misura sarà attuata attraverso l'erogazione alla persona di interventi per il soddisfacimento delle prestazioni complessive di assistenza.

Destinatari

- Persone a domicilio **in condizione di dipendenza vitale**:
 - di qualsiasi età, affette da **malattie del motoneurone**, o in **Stato vegetativo**;
 - con età inferiore o uguale a **69** anni, se affette da altre patologie.

Per persone in dipendenza vitale si intendono persone che hanno compromissioni in almeno 1 dei seguenti domini:

- MOTRICITA': dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana (ADL); l'attività è svolta completamente da altra persona
- STATO DI COSCIENZA:
 - compromissione severa: raramente/mai prende decisioni
 - persona non cosciente

e in almeno 1 dei seguenti domini:

- RESPIRAZIONE:
 - necessita di aspirazione quotidiana
 - presenza di tracheostomia
 - presenza di ventilazione assistita (invasiva o non invasiva)
- NUTRIZIONE:
 - necessita di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi
 - combinata orale e enterale/parenterale
 - solo tramite sondino naso/gastrico (SNG)
 - solo tramite gastrostomia (PEG)
 - solo parenterale (attraverso catetere venoso centrale CVC)

Sono persone in condizione di dipendenza vitale anche:

- le persone che sono, o solo in condizione di ventilazione assistita (invasiva o non invasiva)- dominio RESPIRAZIONE- oppure in alimentazione parenterale attraverso catetere venoso centrale- dominio della NUTRIZIONE
- le persone in Stato Vegetativo: in base alla normativa regionale vigente solo le persone diagnosticate dalle strutture sanitarie, all'atto della dimissione, con la Glasgow Coma Scale- punteggio: valore fino a 10.

Le persone valutate in dipendenza vitale devono necessitare anche di:

1. ASSISTENZA CONTINUATIVA: continuità dell'assistenza resa da famigliari e/o assistente personale (se la persona fosse lasciata sola sarebbe esposta a pericoli sostanziali di vita)
2. MONITORAGGIO NELLE 24 ORE: monitoraggio delle condizioni di salute (parametri vitali) della persona e delle apparecchiature nell'arco delle 24 ore da parte di:
 - operatori sanitari del servizio pubblico o privato accreditato: MMG/PLS, operatore ADI;
 - caregiver familiare/assistente personale, debitamente addestrati e supervisionati almeno settimanalmente da personale sanitario.

Strumenti

A) Buono mensile di €1.000, erogabile senza limite di reddito e finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza e monitoraggio assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto.

L'erogazione del buono **è compatibile** con la fruizione dei seguenti servizi ed interventi del sistema d'offerta:

- Interventi di assistenza domiciliare: ADI, SAD
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- Ricovero ospedaliero o riabilitativo temporaneo
- Ricovero di sollievo
- Accoglienza temporanea in unità d'offerta residenziali sociosanitarie, **nel caso di minori**.

L'erogazione **del buono è incompatibile** con:

- Accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie (es. RSA, RSD, CSS, Hospice);
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Inserimento in unità d'offerta semiresidenziali socio-sanitarie (es. CDD, CDI, riabilitazione in diurno continuo)

B) Voucher socio sanitario mensile erogabile:

- per progetti, **rivolti a minori**, per la realizzazione di progetti a cura degli stessi erogatori ADI da parte di erogatori di altri servizi, volti a miglioramento della qualità della vita degli stessi e delle loro famiglie, in via orientativa e non esclusiva;
- a favorire il benessere del minore sviluppando percorsi orientati a promuovere il suo inserimento/inclusione sociale;
- sostenere la famiglia anche attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari. L'importo massimo del voucher mensile è di 500,00€
- per interventi di monitoraggio delle condizioni di salute di **minori, adulti e anziani** da parte di personale sociosanitario dell'ADI e per eventuali altre prestazioni di mantenimento della funzionalità previste dal PIA ed erogate da servizi sociosanitari accreditati e a contratto, nelle more dell'attuale disciplina dell'ADI. L'importo mensile massimo del voucher è di €360;
- I due voucher sono cumulabili entro il limite massimo di €500.

L'erogazione delle due tipologie di **Voucher** sopra indicate viene sospesa in tutti i casi nei quali la persona non si trovi presso il proprio domicilio sia definitivamente che temporaneamente.

In caso di trasferimento della persona in altra regione l'erogazione economica viene interrotta.

ACCESSO ALLA MISURA B1

I diretti interessati (o loro familiari, tutori, amministratori di sostegno) dovranno presentare domanda presso :

ATS – SEDE TERRITORIALE DI LECCO CORSO C.ALBERTO 120 LECCO

Orari: da lunedì a venerdì ore 9,00-12,00

La modulistica per la presentazione delle domande è reperibile:

- sul sito www.ats-brianza.it
- presso i servizi sociali dei Comuni
-

VALUTAZIONE MULTIMENSIONALE

La valutazione è svolta da un'equipe costituita presso il Servizio Disabili e Valutazione Fragilità della ATS. L'equipe potrà avvalersi della collaborazione dei Servizi Sociali di Base, ove necessario, per rispondere in modo articolato ai bisogni del malato e della sua famiglia. A seguito della valutazione verrà predisposto entro 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza, un Progetto Individuale di Assistenza (PI) che contiene:

- a) l'esito della valutazione multidimensionale della persona;
- b) la descrizione dei fondamentali obiettivi assistenziali della persona fragile;
- c) le condizioni a livello familiare e di contesto che possono essere di supporto al progetto;
- d) gli interventi da sostenere attraverso gli strumenti previsti;
- e) le eventuali prestazioni erogate dall'ADI.

PERIODO DI VALIDITA'

dal 1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016

DGR 2942/14 INTERVENTI DI SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI

Sono previsti interventi di natura diversa volti a sostenere il carico di cura delle famiglie che hanno in carico situazioni di gravi fragilità e a qualificare l'offerta socio-sanitaria nella risposta a bisogni a differenti gradi di complessità.

“RESIDENZIALITA' LEGGERA/ASSISTITA”

Destinatari

Persone a partire dai 60 anni di età, in condizioni di fragilità e/o parziale autosufficienza che vivono a domicilio o che provengono da RSA, qualora la valutazione multidimensionale del bisogno evidenzia la possibilità di usufruire di una soluzione abitativa “protetta.”

Strumenti

Voucher finalizzato all'erogazione in regime di “residenzialità leggera” in ambiente protetto (RSA, Case Albergo, Alloggi Protetti per anziani, Strutture residenziali attivate come unità di offerta sperimentali), di servizi quali ad esempio: prestazioni infermieristiche di base, di assistenza alla persona e di tipo educativo e/o animativo.

Sono previsti Voucher differenziati in base al bisogno emerso dalla valutazione nella seguente modalità

- voucher a bassa intensità : € 14 al giorno
- voucher a media intensità: € 24 al giorno

Non possono accedere alla misura le persone in condizione di totale non autosufficienza.

“RSA APERTA”

Destinatari

- persone non autosufficienti di età superiore o uguale a 75 anni compiuti;
- persone affette da Malattia di Alzheimer o da altre forme di demenza, caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare e sociale. La certificazione di demenza deve essere fatta dall'Unità di valutazione Alzheimer o da neurologo/geriatra operante in struttura accreditata.

Strumenti

Voucher finalizzato all'erogazione di interventi flessibili, da parte di RSA (Residenza sanitaria assistenziale) a favore della persona fragile e della sua famiglia, per la durata massima di un anno sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e di un progetto individuale che definisce l'intensità dell'assistenza necessaria a rispondere al bisogno:

- Profilo 1: per pacchetti di interventi di bassa intensità, voucher fino a un massimo di € 350
- Profilo 2: per pacchetti di interventi di media intensità voucher fino a un massimo di € 500
- Profilo 3: per pacchetti di interventi di alta intensità voucher fino a un massimo di € 700

“RESIDENZIALITA' PER MINORI CON GRAVISSIME DISABILITA'”

Destinatari

Minori con gravi e gravissime patologie non assistibili a domicilio, con situazioni cliniche compromesse e con breve speranza di vita, che necessitano di assistenza nell'arco delle 24 ore.

Strumenti

Voucher finalizzato all'ospitalità in una struttura residenziale (Comunità Socio Sanitaria per Disabili, RSD) adeguata a rispondere ai bisogni rilevati e caratterizzata da dimensioni e accoglienza di tipo familiare (gli interventi avranno particolare attenzione anche agli aspetti affettivi e alla relazione con i genitori).

In funzione del bisogno rilevato a seguito di valutazione multidimensionale è prevista l'erogazione di un voucher a diversa intensità:

- voucher a media intensità: € 140 al giorno
- voucher ad alta intensità: € 200 al giorno

Oltre a quanto previsto nel successivo paragrafo, l'accesso a questa misura può avvenire:

- con invio diretto da parte dell'Azienda Ospedaliera a seguito di dimissioni dopo un ricovero, al fine di ridurre al minimo gli spostamenti quando le condizioni cliniche lo richiedano previa valutazione dell'ATS e consenso dei genitori o del tutore;
- su richiesta del Servizio Tutela Minori di competenza, in presenza di un decreto dell'autorità giudiziaria.

ACCESSO ALLE MISURE INDICATE

I diretti interessati (o loro familiari, tutori, amministratori di sostegno) dovranno presentare domanda presso :

ATS – SEDE TERRITORIALE DI LECCO CORSO C.ALBERTO 120 LECCO

Orari: da lunedì a venerdì ore 9,00-12,00

La modulistica per la presentazione delle domande è reperibile:

- sul sito www.ats-brianza.it
- presso i servizi sociali dei Comuni

Per le misure di residenzialità leggera e RSA aperta gli interessati possono rivolgersi alle strutture accreditate (RSA, Alloggi Protetti ecc) prossime al proprio domicilio. Gli enti gestori sosterranno la persona e/o il familiare nella predisposizione dell'istanza e della modulistica necessaria.

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

La valutazione è svolta da un'equipe costituita presso il Servizio Disabili e Valutazione Fragilità della ATS. L'equipe potrà avvalersi della collaborazione dei Servizi Sociali di Base, ove necessario, per rispondere in modo articolato ai bisogni del malato e della sua famiglia. A seguito della valutazione verrà predisposto entro 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza, un Progetto Individuale di Assistenza (PI) che contiene:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi assistenziali della persona fragile;
- le condizioni a livello familiare e di contesto che possono essere di supporto al progetto;
- gli interventi da sostenere attraverso gli strumenti previsti;
- le eventuali prestazioni erogate dall'ADI.

PERIODO DI VALIDITA'

dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016

SPERIMENTAZIONE

Le indicazioni operative sopra riportate hanno carattere transitorio e potranno essere riviste ed aggiornate a seguito di ulteriori determinazioni regionali e/o di accordi operativi definiti in appositi protocolli. I cittadini verranno adeguatamente informati rispetto alle variazioni eventualmente introdotte nei prossimi mesi.

Lecco, 23 febbraio 2016